

SERIE B Ultimo giorno in verdeblù per il trequartista, tra i protagonisti della storica promozione dalla C: rifiutato il rinnovo, ora può accasarsi a Padova o Vicenza

Feralpisalò, avanti senza Siligardi

Pasini su Floriani Mussolini: «Non c'è un interesse nei suoi confronti
Ma se anche dovesse giocare a Salò non ci sarebbe nulla di male»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Luca Siligardi non ha prolungato il contratto con la Feralpisalò, che scade proprio oggi, 30 giugno, e, di conseguenza, il suo futuro è lontano dal lago di Garda. Manca la comunicazione ufficiale della definitiva rottura, però il 35enne di Carpi e il procuratore Simone Seghedoni non hanno accettato l'offerta della società verdeblù, disposta ad alzare l'ingaggio, ma in misura inferiore alla richiesta presentata.

Autore di 11 gol (7 in campionato, 3 in Coppa Italia e uno in Supercoppa contro la Reggiana), Luca ha ricevuto buone proposte dalla C (Vicenza, Padova), e le sta valutando attentamente. Dopo l'addio al terzino Ciro Panico, rientrato al Cosenza per fine prestito, al centrocampista Simone Icardi, restituito al Cittadella, all'attaccante Filippo Pittarello (Cesena), al jolly arretrato Emmanuele Salines e al mediano Andrea Palazzi, se ne va pure Siligardi. Sempre oggi il ds Andrea Ferretti farà il punto della situazione con l'allenatore Stefano Vecchi.

Il presidente Giuseppe Pasini è intervenuto a TvPlay sulla vicenda riguardante Romano Floriani Mussolini, accostato alla Feralpisalò: un petegolezzo dei social per alimentare le chiacchiere pallo-



Stefano Vecchi e il direttore tecnico Elia Legati insieme a Tomas Galante (al centro), presidente della Condinese

nare. «Non abbiamo interessi su di lui - ha detto Pasini -. Ma non trovo nulla di male che un ragazzo del 2003, con un secondo cognome come Mussolini, possa anche solo eventualmente venire a Salò. Se il nostro è un paese che parla di inclusione, non possiamo porci limiti di questo tipo. Né fare raffronti con un nonno bisnonno o trisnonno che abbia quel cognome. Il ragazzo deve compiere il suo percorso di crescita».

Sullo stadio Lino Turina: «Abbiamo depositato il piano di sviluppo per passare dall'attuale capienza di 2400 spettatori a 4100. Completeremo i lavori intorno a novembre. In questo momento abbiamo avuto la possibilità di andare a Piacenza: ringrazio il Piacenza Calcio e il co-

mune. Avremmo voluto andare a Brescia, la città in cui sono cresciuto, ma non ci siamo riusciti. Il budget per la B? 11-12 milioni di euro».

Sempre ieri la Feralpisalò ha comunicato che la sede del ritiro estivo cambia, passando da Spiazzo (650 m s.l.m.) a Storo (400). Raduno sul lago il 5 luglio. Dall'8 al 22 la preparazione in Trentino, con soggiorno nell'hotel Castel Lodrone, l'albergo dei campioni. Qui per tre anni è venuto il Napoli di Diego Armando Maradona, che alloggiava nella stanza 204, e di Ottavio Bianchi.

Per gli allenamenti sarà disponibile lo stadio «Cristoforo Bettega» di Condino, a 8 chilometri di distanza. Impossibile usufruire del vicino stadio «Grilli», a causa dei la-

vori di adeguamento della pista di atletica. Il 22 amichevole a Pinzolo col Torino di Urbano Cairo, al termine della quale la truppa rientrerà sul Garda. Dopo un paio di giorni di riposo, la seconda fase del ritiro si svolgerà da martedì 25 luglio a venerdì 4 agosto a Darfo Boario. Allenamenti sul terreno del comunale, e soggiorno al Rizzi Aquasharme Hotel & Spa.

«La soluzione Storo/Condino è l'ideale per iniziare a preparare la nuova, memorabile stagione in B: le strutture sono perfette», le parole del ds Andrea Ferretti. «Siamo orgogliosi di trascorrere la seconda parte del ritiro estivo in terra Camuna» commenta il direttore operativo e marketing, Ilenia Setola. ●



Luca Siligardi, 35 anni, verso l'addio alla Feralpisalò: nell'ultima stagione è stato protagonista con 11 gol segnati